

## SUPPORTO ALLA COMUNITÀ LOCALE ED EDUCAZIONE AL RISPETTO DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Il supporto alla comunità e l'educazione al rispetto del patrimonio ambientale del proprio territorio, rappresentano ambiti di azione rilevanti per l'Ente Parco, anche nell'ottica della riscoperta di un processo identitario nella popolazione dell'area.

Il Parco è infatti strumento in grado di:

- incentivare la diversificazione delle attività economiche locali e lo sviluppo socio-culturale, aumentando il benessere economico e sociale complessivo delle popolazioni del territorio,
- educare la comunità locale alle specificità del proprio patrimonio ambientale, perché faccia proprie le "regole per il rispetto" del territorio e sia essa stessa attiva nella trasmissione delle regole verso i visitatori.



## SOSTEGNO DELLA QUALITÀ DELLA VITA E DELLO SVILUPPO SOCIO-CULTURALE DELLE COMUNITÀ LOCALI

Il sostegno alla qualità della vita e allo sviluppo socio-culturale delle comunità locali, vede impegnato il Parco Nazionale delle Cinque Terre in diverse iniziative e azioni sul territorio. Si tratta in particolare, sia di azioni dirette al miglioramento dei servizi locali per le popolazioni del territorio che di azioni di incentivazione allo sviluppo sociale, attraverso la promozione e lo sviluppo dell'economia locale.

### *Supporto alle comunità locali*

Tra le storiche iniziative a sostegno della famiglia e delle comunità, il Parco annovera l'apertura nel dicembre del 2006, dell'asilo nido aziendale del Parco Nazionale delle Cinque Terre "Valeria Paganini" a Riomaggiore. Una struttura all'avanguardia che va incontro alle esigenze dei neo genitori con un'assistenza qualificata, l'apertura garantita anche nei mesi estivi e costi contenuti.

Altra iniziativa a vantaggio delle popolazioni presenti nel territorio del Parco, è il piano del trasporto pubblico locale (TPL), che consente al servizio pubblico di svolgere il proprio esercizio anche nelle Cinque Terre, grazie al contributo direttamente erogato dal Parco alla Provincia. Si tratta di uno degli effetti positivi derivanti dalla vendita della Cinque Terre Card, nella sua funzione di strumento di autofinanziamento: il ricavato viene infatti reinvestito, oltre che nei servizi al turismo anche nei servizi di mobilità pubblica locale.

Nel corso del 2015 inoltre, in concomitanza con EXPO 2015, l'Ente Parco ha sviluppato un importante progetto di sostegno e valorizzazione del territorio, il GlocalAmbiente, diretto non solo ad offrire contenuti di qualità e diffondere una cultura ambientale tra la popolazione dell'area, ma anche a creare occasioni di promozione per le attività locali.

GLOCALAMBIENTE	
OBIETTIVI	Il Festival, diretto alle comunità del territorio, intende offrire contenuti di qualità, creare occasioni di incontro tra operatori della comunicazione e addetti ai lavori, valorizzare il territorio del Parco quale miglior luogo per occuparsi di ambiente, tutela della biodiversità agricola e alimentazione sostenibile, diffondere una cultura ambientale e turistica nell'area, offrire occasioni di promozione e business per gli operatori del territorio
SOGGETTI COINVOLTI	Parco Cinque Terre e Ministero dell'Ambiente, Federparchi Glocal News - Varese web Camera di Commercio, Comuni del Parco, Ordine dei Giornalisti
PERIODO/TEMPI DI REALIZZAZIONE	2015
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE	Il progetto di valorizzazione del territorio nato in contemporanea ad Expo 2015, ha visto l'organizzazione di dibattiti, workshop, laboratori, camp, presentazioni, spettacoli e visite guidate. I temi di Glocal Ambiente 2015 sono stati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ambiente e comunicazione</li> <li>• ambiente e turismo</li> <li>• ambiente, biodiversità e scienza</li> <li>• ambiente e tutela delle produzioni tipiche</li> <li>• educazione alimentare</li> </ul> L'evento si è rivolto a giornalisti e addetti alla comunicazione, operatori ambientali, amministratori, cittadini, operatori della ristorazione e dell'ospitalità. Il progetto Glocal Ambiente si è sviluppato nei seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Festival: sviluppato su tre giorni e dedicato alla comunicazione locale e globale per l'ambiente, dalla biodiversità alla tavola.</li> <li>• Young Expo: realizzazione di laboratori dedicati al giornalismo, e in particolare ai temi ambiente e nutrire il pianeta.</li> <li>• Iniziative, turismo, comunicazione: percorsi escursionistici natura e food, educazionale alimentare in occasione delle giornate del Festival</li> <li>• #Glocalforexpo un contest e concorsi sui principali social media.</li> </ul>
RISORSE DEDICATE/COSTO DEL PROGETTO/INTERVENTO	Euro 39.396 da finanziamento del Ministero Ambiente
RISULTATI ED EFFETTI RAGGIUNTI O ATTESI	Organizzazione di una serie di eventi, incontri e percorsi formativi sul territorio aperti alle comunità del Parco e alle Amministrazioni. Coinvolgimento degli operatori della ristorazione locale nella realizzazione di menù tipici rivolti agli 80 speaker partecipanti al Festival

## SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI ALLA PROTEZIONE AMBIENTALE

Sensibilizzare la comunità locale sull'importanza della difesa del patrimonio naturale e sulla necessità di ridurre gli impatti ambientali, è fondamentale per la corretta e sostenibile gestione di un territorio fragile come quello del Parco. Per queste ragioni, l'Ente Parco interviene attraverso due leve principali: l'educazione della popolazione, a partire dai più giovani, e l'avvio di azioni dirette al miglioramento della gestione ecologica del territorio.

### *Educazione alla preservazione del patrimonio naturale*

L'Ente Parco ha sviluppato linee di intervento ben delineate per la valorizzazione del proprio patrimonio, in particolare realizzando attività divulgative e didattiche dedicate ai temi della geologia e della geomorfologia, indirizzate sia ad un pubblico adulto, che agli studenti delle scuole primarie e secondarie.

Strumento di fondamentale importanza per queste attività è il Centro di Educazione Ambientale del Parco, presente sul territorio di Manarola. Si tratta di una struttura dedicata a bambini e cittadini, per favorire la conoscenza del territorio di appartenenza, progettare e realizzare campagne di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e supportare l'Amministrazione pubblica nella diffusione di buone pratiche per un miglior governo del territorio.

L'offerta didattica è ampia e differenziata, tra la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria e secondaria di I e II grado.

Per le scuole primarie, gli incontri riguardano i temi come la biodiversità presente nell'Area Marina Protetta, a partire dal microscopico (il plancton) per arrivare allo studio del macroscopico (i cetacei), le strategie degli animali per sopravvivere all'ambiente circostante, o la nascita di un paesaggio e l'utilizzo dei terrazzamenti per l'agricoltura. Oltre agli incontri, sono previsti percorsi nel Parco, come "Ecosistemi costieri – Le Cinque Terre", in cui gli alunni imparano come si forma una spiaggia e tutto l'ecosistema costiero.

L'offerta per le scuole medie è invece di carattere essenzialmente pratico. I corsi organizzati riguardano:

- "Storia dei sassi", in cui sassi raccolti durante un'escursione sono analizzati dal punto di vista geologico, per comprenderne origine, aspetto e conformazione;
- "L'arte degli scarti" in cui i ragazzi sono stimolati a riflettere sul concetto di spreco e scoprono come oggetti considerati scarti, possono diventare opere d'arte;
- "Conoscere il bosco", un percorso per scoprire gli alberi e le piante dei boschi del Parco.

Infine per quanto riguarda le scuole secondarie, i progetti proposti sono:

- "Mare al quadrato", una due giorni di laboratori in cui viene spiegato il motivo delle frequenti mareggiate nel Mar Ligure e, lungo percorsi costieri appositamente selezionati, possono vivere l'esperienza del *wavewatching*, apprendendo come coniugare l'elemento sicurezza all'osservazione della spettacolarità del fenomeno naturale. Durante il laboratorio vengono percorsi fondali marini antichi e attuali e indagate le età più significative, osservando le popolazioni naturali ad esse legate in ambiente litorale;
- "Vigne in terrazza", in cui gli studenti ripercorrono i sentieri usati da secoli per spostarsi tra le coltivazioni e possono osservare in modo diretto i muretti a secco, la tecnica costruttiva, le differenze dettate dal materiale lapideo a disposizione oggi e nel passato, oltre a tutte le criticità che minacciano l'integrità del sistema di terrazzamenti.

Inoltre nel 2015 tra le iniziative di educazione sulle tipicità locali, sono stati organizzati i laboratori di educazione alimentare.

LABORATORI DIDATTICI INTERATTIVI SULLA EDUCAZIONE ALIMENTARE	
OBIETTIVI	Il progetto vuol far conoscere agli alunni delle scuole primarie e secondarie le tipicità del territorio e la filiera produttiva a km 0 per educare ad un consumo consapevole delle risorse del territorio.
SOGGETTI COINVOLTI	CEA - Parco, Consorzio ATI, Scuole primarie e secondarie
PERIODO/TEMPI DI REALIZZAZIONE	2015-2016
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE	<p>Gli operatori del Centro di Educazione Ambientale del Parco Nazionale delle Cinque Terre, nella sede di Manarola, hanno realizzato laboratori didattici per gli alunni delle scuole primarie e secondarie sul tema dell'educazione alimentare al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• far conoscere le tipicità del territorio e la filiera produttiva a km0 (dalla materia prima al piatto)</li> <li>• educare ad un consumo consapevole delle risorse del territorio</li> <li>• favorire l'adozione di una alimentazione sana ed equilibrata</li> <li>• educare al consumo dei prodotti di stagione</li> <li>• valorizzare il rapporto uomo natura</li> <li>• evidenziare l'importanza di tutelare la biodiversità in agricoltura</li> <li>• insegnare le ricette della tradizione attraverso un approccio interattivo</li> </ul> <p>Gli strumenti a supporto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sezione dedicata sul sito del Parco Nazionale delle Cinque Terre</li> <li>• brochure del progetto</li> <li>• pannellistica con i principali prodotti, materie prime e piante del territorio</li> </ul>
RISORSE DEDICATE/COSTO DEL PROGETTO/INTERVENTO	Corsi gratuiti all'interno delle attività del CEA (finanziata da Ministero Ambiente)
RISULTATI ED EFFETTI RAGGIUNTI O ATTESI	22 laboratori per complessivi 200 ragazzi partecipanti

### Gestione ambientale sostenibile

Un altro ambito di impegno per l'Ente è rappresentato da attività a favore della riduzione dei rifiuti sul territorio. Tra le iniziative di maggior impegno sostenute dall'Ente nel 2015 rientra l'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso, in accordo con il Gestore Acam e le amministrazioni comunali, in particolare attraverso l'installazione di isole ecologiche nei territori dei tre Comuni dell'area.

AVVIO SISTEMA DI RACCOLTA RIFIUTI PORTA A PORTA	
OBIETTIVI	Supportare l'avvio del sistema di raccolta porta a porta per tutte le tipologie di rifiuto riciclabile quali organico, verde, carta/cartone, plastica e lattine, vetro. Contestualmente raccolta con modello porta a porta dei rifiuti residui (RSU). L'obiettivo finale è di raggiungere percentuali di intercettazione del rifiuto differenziato superiori al 65%
SOGGETTI COINVOLTI	Parco Comuni di Monterosso, Vernazza e Riomaggiore, ACAM
PERIODO/TEMPI DI REALIZZAZIONE	Anno 2015 - 2016
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE	Le azioni proposte sono: <ul style="list-style-type: none"><li>• Eliminare tutti i cassonetti stradali e a campana.</li><li>• Avviare, dal giorno successivo all'eliminazione dei cassonetti stradali, una raccolta porta a porta "spinta" rivolta a tutte le utenze domestiche e non.</li><li>• Potenziare il servizio di raccolta ingombranti.</li><li>• Istituire presso i Comuni idonee Isole ecologiche di conferimento di tutti i rifiuti riciclabili ed in particolare, RAEE, RUP, tessili ed indumenti, metallo, plastica, cartone, ingombranti ed edili.</li><li>• Separare la gestione di raccolta RSU ed ingombranti da quella RD porta a porta.</li></ul>
RISORSE DEDICATE/COSTO DEL PROGETTO/INTERVENTO	Euro 150.000,00 da finanziamento del Ministero Ambiente (per il 2015)
RISULTATI ED EFFETTI RAGGIUNTI O ATTESI	Nel corso del 2015 le risorse impiegate hanno consentito l'installazione, per il tramite dei Comuni, di isole ecologiche nei rispettivi territori.

### OBIETTIVI PER IL 2016

In sintesi, gli ambiti di impegno e di intervento per il 2016 sono:

- **Turismo residenziale/pernotta nell'Area Protetta.** A partire dal 1° Luglio 2016 sarà avviata la Nuova Cinque Terre Card per le Strutture Ricettive del Parco: gli operatori della ricettività dei Comuni di Riomaggiore, Vernazza, Monterosso al Mare, avranno a disposizione alcune tipologie di Carte Servizi del Parco "Cinque Terre Card" a prezzi agevolati da proporre ai propri clienti che pernottano uno o più giorni nelle proprie strutture (albergo, pensione, locanda, affittacamere, B&B, case per ferie e casa vacanze, appartamento, ostello, agriturismo). Con questa misura l'Ente Parco intende fidelizzare il turismo esperienziale che, in quanto tale, necessita di periodi di permanenza più lunghi e premiare quegli operatori che intendono instaurare un rapporto di collaborazione con il Parco, in un'ottica di miglioramento delle prestazioni ambientali come previsto dal Marchio di Qualità Ambientale.
- **Parco Letterario Eugenio Montale e delle Cinque Terre: la valorizzazione del paesaggio culturale.** Nel 2016 prenderà avvio il Parco Letterario, voluto dall'Ente Parco e dal Comune di Monterosso, con cui il territorio delle Cinque Terre entrerà a far parte della rete dei Parchi Letterari che fanno capo alla Società Dante Alighieri, con l'intento di legare la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio alle ispirazioni letterarie che quella natura e quel paesaggio hanno raccontato, favorendo dunque sia una offerta turistica mirata alla conoscenza dei luoghi e delle tradizioni italiane che la valorizzazione del territorio verso le comunità e le scuole dell'area. Istituire un Parco letterario dedicato a Montale, in un luogo tra gli esempi più evidenti di quanto l'iterazione tra uomo e ambiente possa generare una bellezza perfetta, ma fragile e bisognosa di cure continue, non significa quindi aprire o riscoprire solo dei percorsi letterari o contemplativi, ma contribuire a introdurre il lettore/viaggiatore/studente al rispetto di un ambiente unico.